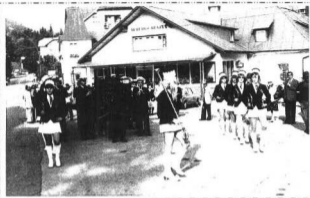
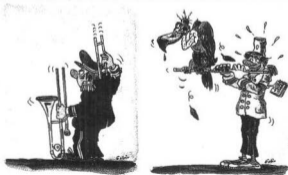


C'era una volta...



Tarvisio 1979 – Una delle prime apparizioni fuori dal nostro Comune per le neonate Majorettes



Per sorridere un po'...



Il giornale della Musica



Periodico del Complesso Bandistico Veneziano

Anno XV

Edizione N° 63

Aprile 2014

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

IL GIORNALE DELLA MUSICA COMPIE 15 ANNI

Il giornale della Musica

Una nuova stagione
musicale che per iniziare

Questo è un estratto del numero 63 del giornale della Musica, edito nel mese di aprile 2014. Il giornale della Musica è un periodico del Complesso Bandistico Veneziano, edito dal 1999. Il giornale della Musica è un periodico del Complesso Bandistico Veneziano, edito dal 1999. Il giornale della Musica è un periodico del Complesso Bandistico Veneziano, edito dal 1999.

Il giornale della Musica è un periodico del Complesso Bandistico Veneziano, edito dal 1999. Il giornale della Musica è un periodico del Complesso Bandistico Veneziano, edito dal 1999. Il giornale della Musica è un periodico del Complesso Bandistico Veneziano, edito dal 1999.



CONTENUTI
Una nuova stagione musicale che per iniziare
Chi ben comincia ... Auguri 2014
Carnevale in musica
L'assemblea annuale
San Giuseppe a Portis
Musica con i bambini della Scuola dell'infanzia di Tarcento

L'avventura del "Giornale della Musica" è iniziata 15 anni fa ed ha registrato, nel tempo, un consenso ed un gradimento a volte inaspettato.

Da un lato l'idea che voleva dare – nel 1999 – concretezza alla necessità di "portare la Banda fuori dalla propria sala prove"; dall'altro il consenso che questa iniziativa ha subito suscitato nei tanti amici della nostra Associazione.

(Davide Zamolo a pag. 5)

IN QUESTA EDIZIONE

- >Chi ben comincia ... Auguri 2014
- >Carnevale in musica
- >L'assemblea annuale
- >San Giuseppe a Portis
- >Musica con i bambini della Scuola dell'infanzia di Tarcento

CHI BEN COMINCIA ...

di Maria Copetti

È il Primo Gennaio, sono le 9.30 e Venzone dorme. La piazza è disseminata qua e là di quanto rimane di una notte di festa: fuochi artificiali, fontane pirotecniche e petardi hanno dato uno scoppiettante addio al 2013 e hanno accolto l'Anno Nuovo.

Il ritrovo è presso la Porta Sud, dove, alla spicciolata e qualcuno con gli occhietti piccoli piccoli, arrivano i componenti della Banda. Ci si scambia gli auguri: che questo 2014 sia un buon anno per tutti ... Ecco anche Stefano e quindi si dà il via alla tradizione, al concerto lungo le vie del centro storico!

Le Majorettes questa volta non ci sono ad animare le note con la freschezza della loro gioventù e i loro virtuosismi.

A raccogliere le offerte di affezionati, passanti e turisti e a distribuire il Giornalino siamo in tre: Giuseppe Forgiarini, Roberto Maieron (autore anche del disegno sulla cartolina augurale della Banda) ed io. Ed è inevitabile che il ricordo vada al Pop e alla sua simpatia! Sono poche le persone che incrociamo per strada ... Venzone continua a sonnecchiare ...

Diversi sono invece gli ospiti e i dipendenti del Pio Istituto Elemosiniere che, sfidando il freddo, vogliono applaudire i coraggiosi musicisti.

Dante e la sua famiglia a Samonç hanno già pronto ogni ben di Dio per scaldare animi e cuori: la loro accoglienza è sempre ineccepibile! Si recuperano gli strumenti e si riparte per altre note e altre marce fino a casa Gajle, dove ad attendere la banda ci sono fumanti brulé e tè in un vero slancio di ospitalità e di familiare amicizia.

Intanto è uscito il sole ad illuminare un cielo terso e lis pontis das monts imblancjadis da neif.

Piano piano si raggiunge il duomo per un augurio musicale ai fedeli e quindi in piazza per le note conclusive di questo primo appuntamento del 2014.



Maria Copetti

FESTA DI CARNEVALE A VENZONE



di Marta Mitidieri

Come accade ormai da alcuni anni, Domenica 2 Marzo lungo le vie del nostro Paese si è svolta la tradizionale sfilata di carnevale.

Novità di quest' anno è stata la partecipazione di varie associazioni operanti all' interno del comune venzonese a quello che di fatto rappresenta il primo appuntamento del nostro calendario.

Partiti dal piazzale delle scuole, siamo giunti in piazza immersi in un tripudio di note e colori; ogni associazione partecipante era rappresentata da un colore diverso, così facendo si è venuto a creare un vero e proprio arcobaleno umano.

In piazza si è svolta la parte principale di questo festoso incontro, dove marcia dopo marcia, alle nostre majorettes si univano progressivamente membri appartenenti ai vari gruppi coinvolti.

Terminato lo spettacolo ad attenderci c'erano i tradizionali e ottimi crostoli preparati da Marina (mamma di Maria, mazziera delle majorettes), alla quale è doveroso un grosso ringraziamento.



E' stato molto piacevole osservare i numerosi bambini presenti a questo incontro, divertirsi e gioire tutti assieme, complice sicuramente la pura ingenuità che li caratterizza, privi ancora di quella sottile astuzia presente delle volte in taluni adulti.

Mi permetto questa piccola riflessione in quanto ritengo che, forse, dovremmo prendere esempio da loro più spesso; la collaborazione, a qualsiasi livello e in qualsiasi ambito, può portare solo giovamento, sprecare tempo ed energie in inutili "controversie", non produce altro effetto che la distruzione di quelle già poche iniziative e idee di cooperazione fra diverse associazioni.

Nella speranza che questo sia solo il primo di numerosi "lavori di gruppo", concludo con una massima che dovrebbe far riflettere chiunque appartenga ad un' associazione: **E' L' UNIONE CHE FA LA FORZA.**



Marta Mitidieri

L'ASSEMBLEA ANNUALE

di Emanuele Pascolo

UNA GIORNATA IMPEGNATIVA

Assemblea e Pranzo del Complesso Bandistico
Veneziano



Domenica 9 Marzo 2014 è stata, per la Banda e Majorettes, la giornata più importante dell'anno. Iniziata presto alle 9.30 del mattino con la convocazione all'assemblea annuale, dove per prima cosa come rito, si sono distribuite le varie tessere associative, un simbolo che viene dato ad ogni musicante e majorettes quale appartenente all'associazione. Una volta preso posto e riempita la sala, si è dato il VIA..... con l'appello di presenza..... quest' anno all'assemblea c'era molta partecipazione, eravamo quasi tutti. In primis l'elezione del presidente dell'assemblea, dato per votazione ad Onoris al più anziano del Complesso; di solito era Franco Gavini che copriva questo ruolo, purtroppo quest'anno non è potuto esserci, allora Valerio Zamolo lo ha degnamente sostituito. La parola è andata a Igor Cigliani, il nuovo segretario, che ha illustrato oggettivamente tutte le spese, e le entrate documentate. Nonostante che a causa dei tagli nazionali alla cultura, i contributi siano sempre più scarsi, o addirittura assenti, e il nostro Complesso Bandistico, nel 2013 ha svolto diverse attività, con uscite e manifestazioni a nostro carico, compresa la visita a Quaderni di Verona dove si è fatto festa per i 35 anni della nascita del nostro gruppo Majorettes.

Abbiamo ospitato quindi gli amici di Pibesi Torinese per ricordare il gemellaggio tra le due bande musicali, che risale al 1977!

Questo ha influito non poco sull'andamento economico dell'associazione, senza però demoralizzare il gruppo.

Dopo Igor ha preso la parola il Maestro Stefano Zamolo come rappresentante dei 3 direttori di cui la Banda dispone, il quale ha relazionato l'annata nell'aspetto musicale, dando un voto molto positivo.

Ed eccoci ora alla parte clou dell'assemblea: la relazione del Presidente Lorenzo Cracogna, dove ha argomentato molto bene e sinteticamente tutti i punti dell'associazione, dai conteggi, alla musica, alle Majorettes e ai musicanti, alle varie uscite fatte e in programma per quest'anno e a molte altre indicazioni interessanti per il bene dell'associazione.

EBBENE SI' : la prima parte E' FINITA.....!!!!!!!

Ora ci mancava solo la parte più divertente della giornata, scandita da brindisi di aperitivo, e dal consueto pranzo presso un noto ristorante di Gemona, all'immane Lotteria bandistica..... e al convivio in allegria per un pomeriggio con vari amici e sostenitori della Banda e con i delegati delle varie associazioni veneziane.

Emanuele Pascolo



A Portis per la festa di San Giuseppe

di Igor Cigliani

Come da tradizione, anche quest'anno, domenica 16 marzo il Complesso Bandistico Venzone ed il gruppo delle Majorettes si sono recati a Portis per celebrare la sentita ricorrenza di San Giuseppe, molto amato della frazione, pur non essendone il Patrono (che è San Bartolomeo). Per tale occasione il paese si veste a festa ed è solito riunirsi presso il centro sociale dove è d'obbligo gustare il classico piatto di "lidric cul poc e us durs".

Accompagnata da un tiepido e piacevole sole primaverile l'uscita della Banda è stata caratterizzata da un ulteriore importante evento che ha reso la piccola Portis il centro degli appassionati di caccia dell'alto Friuli e non solo: si è infatti svolto per il secondo anno il "Memorial Fulvio Ponti" con le prove di lavoro "Enci" per cani da caccia, grazie al patrocinio dell'Associazione Ambiente Caccia e della Riserva di Caccia di Venzone.

Ed è proprio al termine delle prove di tiro e dell'attesa dei cani che ha avuto inizio la nostra sfilata lungo le vie del paese terminata nel piazzale antistante il centro sociale ove ci attendeva in trepida attesa un nutrito pubblico e molti bambini già in festa.



Quindi il Complesso Bandistico si è esibito in un breve ma intenso concerto impreziosito dall'esibizione delle sempre brave e belle majorettes che hanno accompagnato con le loro coreografie i brani suonati dai musicanti: la banda, nel clima di festa generale, ha eseguito un *pot-pourri* di melodie fino al gran finale caratterizzato dalle incalzanti note della marcia brillante "*Carnaval*" con la quale è stato sancito il termine dell'esibizione e si è dato inizio al lauto banchetto conviviale preparato dalla Pro Loco dove non poteva mancare certo il piatto caratteristico della sagra.

Mi permetto di fare una chiosa finale sull'importanza di rendere vive e partecipi anche le varie frazioni del comune

perchè Venzone non è solo composta dal suo magnifico centro storico: ben vengano dunque manifestazioni, esibizioni ed eventi che riescano a coinvolgere l'intera comunità venzone e che rendano la frazione il centro del paese almeno per un giorno.

esibizione delle sempre brave e belle majorettes che hanno accompagnato con le loro coreografie i brani suonati dai musicanti: la banda, nel clima di festa generale, ha eseguito un *pot-pourri* di melodie fino al gran finale caratterizzato dalle incalzanti note della marcia brillante "*Carnaval*" con la quale è stato sancito il termine dunque manifestazioni, esibizioni ed eventi che riescano a coinvolgere l'intera comunità venzone e che rendano la frazione il centro del paese almeno per un giorno.

Colgo l'occasione per fare gli auguri a tutti i papà, (compreso il nostro *Portabandiera Giuseppe Forgiarini*), e dare a voi lettori e simpatizzanti appuntamento alle prossime uscite della Banda.



Igor Cigliani

Il Giornale della Musica compie 15 anni

di Davide Zamolo

L'avventura del "Giornale della Musica" è iniziata 15 anni fa ed ha registrato, nel tempo, un consenso ed un gradimento a volte inaspettato.

Da un lato l'idea che voleva dare – nel 1999 – concretezza alla necessità di "portare la Banda fuori dalla propria sala prove"; dall'altro il consenso che questa iniziativa ha subito suscitato nei tanti amici della nostra Associazione.

Sul "Giornale della Musica" sono state scritte pagine importanti della nostra storia: i programmi, gli impegni della Banda, cenni della nostra storia passata, informazioni sulla scuola di musica, il benvenuto ai nuovi nati, il saluto a chi è andato avanti ecc. ecc..

La pubblicazione del "Giornale della Musica" in Internet ha poi fornito il "LA" per una diffusione più capillare ed estesa del nostro "bollettino".

In questa occasione non possiamo dimenticare i ringraziamenti (davvero molto sentiti) che vanno principalmente a chi cura la redazione e la pubblicazione; grazie anche a tutti i "cronisti" e "giornalisti" che si sono cimentati nel "raccontare" la nostra storia.

Il "Giornale della Musica" è uno strumento prezioso per ricordare aspetti, situazioni e fatti che altrimenti sarebbero forse destinati all'oblio.

Vorrei fare i migliori auguri per tante nuove pubblicazioni del nostro Giornale che ha avuto, a mio parere, il merito di cogliere i segni dei tempi dove tutto fa notizia ma soprattutto dove servono "notizie positive" di una Associazione che dell'impegno proficuo del tempo libero ha fatto la sua missione prioritaria.

Davide Zamolo

I magnifici anni '90



MUSICA CON I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI TARCENTO

di Marco Braidotti



Segnacco 2014

È stupendo avere la possibilità di portare l'allegria dei nostri strumenti musicali ai bambini dell'asilo !

La musica rallegra le nostre giornate e quale momento più bello se non quello di presentare gli "attrezzi di lavoro" del nostro complesso ai piccoli della scuola dell'infanzia di Segnacco, una piccola frazione di Tarcento. Casualità vuole che quella scuola sia frequentata dalle figlie del nostro Sandro e dai tre nipotini-gemellini del maestro Claudio. Ciò ha fatto sì che si inneschasse una specie di collaborazione tra noi e le maestre, che ci hanno chiesto la disponibilità di interagire con loro nell'esporre ai piccoli il piacere di suonare uno strumento musicale. Di certo è risaputo, quanto impegno la nostra associazione dia, al progetto di presentazione del nostro mondo musicale ai più piccoli, perché possano apprezzare da subito le svariate melodie dei nostri strumenti e l'amalgama dei suoni che ne fuoriescono!



Progetto già noto a voi tutti, prima

CON LA SPERANZA CHE UN GIORNO POSSANO REALMENTE COMPRENDERE LA BELLEZZA DI QUEST'ARTE

con le scuole del nostro plesso
scolastico e poi con gli amici della
vicina Gemona!

Praticamente abbiamo diviso la
banda in gruppi: legni, percussioni
ed ottoni senza dimenticare
l'importanza dei flauti e di tutti gli
strumenti ad ancia in genere. Così
facendo abbiamo presentato in tre
diversi appuntamenti queste tipolo-
gie di strumenti, così diversi fra
loro ma con un unico fine, la mu-
sica .

Non vi nego quale curiosità e ap-
prezzamento ci siano stati da parte
di questi nostri piccoli "fans";
l'interessamento delle maestre e le
molte domande che ci sono state
poste ci hanno lasciati piacevol-
mente colpiti.

È d'obbligo da parte mia augurare
a tutti i bambini, la possibilità, un
domani, di esprimersi nel mondo
della musica perché possano capi-
re realmente la bellezza di
quest'arte, a tutti i livelli !



Marco Braidotti

